

COOPSSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

Dati anagrafici	
Denominazione	COOPSSE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Sede	VIA LA SPEZIA 4/30 16149 GENOVA (GE)
Capitale sociale	115.361
Capitale sociale interamente versato	no
Codice CCIAA	GE
Partita IVA	01025290105
Codice fiscale	01025290105
Numero REA	235289
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca (88.99.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A136904

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	5.279	1.495
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	5.279	1.495
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	22.391	19.683
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	92	1.351
7) altre	18.463	24.474
Totale immobilizzazioni immateriali	40.946	45.508
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.408.889	1.434.281
2) impianti e macchinario	5.601	5.974
4) altri beni	71.632	80.743
Totale immobilizzazioni materiali	1.486.122	1.520.998
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.411	16.411
Totale crediti verso altri	16.411	16.411
Totale crediti	16.411	16.411
Totale immobilizzazioni finanziarie	16.411	16.411
Totale immobilizzazioni (B)	1.543.479	1.582.917
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.505.621	1.477.693
Totale crediti verso clienti	1.505.621	1.477.693
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.324	94.171
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	86.324	94.171
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.150.998	1.206.014
Totale crediti verso altri	1.150.998	1.206.014
Totale crediti	2.742.943	2.777.878
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	165.305	291.679
3) danaro e valori in cassa	5.571	7.103
Totale disponibilità liquide	170.876	298.782
Totale attivo circolante (C)	2.913.819	3.076.660
D) Ratei e risconti	28.941	12.934
Totale attivo	4.491.518	4.674.006
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	115.361	114.075
IV - Riserva legale	284.614	279.648
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	322.626	320.372
Totale altre riserve	322.626	320.372
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	92.804	16.554
Totale patrimonio netto	815.405	730.649
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.255	1.279

Totale fondi per rischi ed oneri	1.255	1.279
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.338.897	1.339.046
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		500
Totale debiti verso soci per finanziamenti		500
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	360.533	436.711
esigibili oltre l'esercizio successivo	341.557	590.344
Totale debiti verso banche	702.090	1.027.055
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.177.996	1.185.089
Totale debiti verso fornitori	1.177.996	1.185.089
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.767	60.131
Totale debiti tributari	33.767	60.131
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.429	91.721
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	134.429	91.721
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	286.747	237.655
Totale altri debiti	286.747	237.655
Totale debiti	2.335.029	2.602.151
E) Ratei e risconti	932	881
Totale passivo	4.491.518	4.674.006

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1
Altre ...	322.627	320.371

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.129.702	4.480.086
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	117.695	139.324
altri	18.242	11.206
Totale altri ricavi e proventi	135.937	150.530
Totale valore della produzione	5.265.639	4.630.616
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	234.033	64.574
7) per servizi	1.499.633	1.555.060
8) per godimento di beni di terzi	84.864	58.954
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.329.737	2.035.240
b) oneri sociali	654.759	564.787
c) trattamento di fine rapporto	169.763	175.528
e) altri costi	7.110	5.875
Totale costi per il personale	3.161.369	2.781.430
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.915	2.801
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	46.480	52.467
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.576	
Totale ammortamenti e svalutazioni	56.971	55.268

14) oneri diversi di gestione	81.163	56.034
Totale costi della produzione	5.118.033	4.571.320
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	147.606	59.296
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	1.006
Totale proventi diversi dai precedenti	5	1.006
Totale altri proventi finanziari	5	1.006
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	38.828	28.417
Totale interessi e altri oneri finanziari	38.828	28.417
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(38.823)	(27.411)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	108.783	31.885
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.003	15.566
imposte differite e anticipate	(24)	(235)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.979	15.331
21) Utile (perdita) dell'esercizio	92.804	16.554

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	92.804	16.554
Imposte sul reddito	15.979	15.331
Interessi passivi/(attivi)	38.823	27.411
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.426	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	149.032	59.296
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	49.395	55.268
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		(3.621)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	24	235
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	49.419	51.882
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	198.451	111.178
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(27.928)	(263.368)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(7.093)	371.317
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(16.007)	6.577
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	51	(1.455)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	135.274	(4.065)
Totale variazioni del capitale circolante netto	84.297	109.006
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	282.748	220.184
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(38.823)	(27.411)
(Imposte sul reddito pagate)	(22.978)	(22.030)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(173)	4.000
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(61.974)	(45.441)

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	220.774	174.743
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.605)	(82.882)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	1.647	(15.599)
Disinvestimenti	(1.426)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.384)	(98.481)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(76.178)	(49.171)
Accensione finanziamenti		500
(Rimborso finanziamenti)	(249.287)	(89.896)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(11.832)	1.966
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(337.297)	(136.601)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(127.907)	(60.339)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	291.679	353.010
Assegni		
Danaro e valori in cassa	7.103	6.111
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	298.782	359.121
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	165.305	291.679
Assegni		
Danaro e valori in cassa	5.571	7.103
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	170.876	298.782
Di cui non liberamente utilizzabili		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si segnala che a fronte di un incremento di euro 27.928 dei crediti v/clienti si registra una piccola diminuzione dei debiti v/fornitori per un ammontare di Euro 7.093.

I Risconti attivi hanno avuto un incremento di Euro 16.007 rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento dei debiti nei confronti degli Istituti di Previdenza sono da imputare esclusivamente all'Inps ma ovviamente si tratta del debito di Dicembre 2023 che è stato regolarmente saldato nel mese di Gennaio 2024. Si nota anche un incremento degli altri debiti da imputarsi quasi esclusivamente al rateo delle ferie da liquidare dell'anno 2023.

I crediti v/altri hanno subito una variazione in diminuzione di Euro 55.016 rispetto all'esercizio precedente.

Sono poco significativi gli investimenti nel corso dell'esercizio infatti l'incremento delle Immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 11.605.

Si evidenzia un decremento dei debiti a breve verso le Banche di euro 76.178 rispetto all'esercizio precedente, tale voce è essenzialmente composta dai debiti per l'utilizzo di linee di anticipo fatture che nel corso del 2023 sono state utilizzate mediamente al 65% con Banca Bper e al 25% con Banca Unicredit, è comunque uno strumento necessario che garantisce la regolarità dei pagamenti, soprattutto degli stipendi.

Si segnala inoltre che vi è stato, come peraltro per lo scorso esercizio, l'accensione di un finanziamento per far fronte al pagamento delle tredicesime e dei contributi, sarà estinto nel corso nei primi sei mesi del 2024 con rate molto onerose da pagare.

Non si segnalano altre accensioni di finanziamenti nel corso del 2023 e al contempo si può notare un notevole decremento di tutti quei debiti verso banche scadenti oltre l'esercizio successivo nell'ordine di euro 248.787.

Le disponibilità liquide avevano visto un decremento nello scorso esercizio di euro 60.339, il dato quest'anno è ancora negativo per euro 127.907, quello della liquidità è sempre stato storicamente un problema per la Cooperativa, le motivazioni sono da ricondurre oltre che all'assolvimento delle obbligazioni dovute a mutui e finanziamenti anche dall'impossibilità a volte di fatturare per mancanza di contratti e o riferimenti d'ordine da parte delle stazioni appaltanti.

Infine non si segnalano saldi di disponibilità liquide che non sono liberamente utilizzabili.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 92.804.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono specificate nella sezione relativa ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Attività svolte

Si rimanda a quanto evidenziato dal Presidente all'interno della Relazione sulla Gestione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rimanda all'apposita sezione presente nella Nota Integrativa.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le licenze software sono ammortizzate con una aliquota annua del 20 %.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	12%
Altri beni	15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2023; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	1.495	3.784	5.279
Totale crediti per versamenti dovuti	1.495	3.784	5.279

Tale voce di bilancio accoglie i crediti vantati dalla società nei confronti dei soci per somme sottoscritte e non ancora versate, per un importo pari a euro 5.279

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.683	1.351	24.474	45.508
Valore di bilancio	19.683	1.351	24.474	45.508
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.439	(1.075)	(6.011)	(1.647)
Ammortamento dell'esercizio	2.731	184		2.915
Totale variazioni	2.708	(1.259)	(6.011)	(4.562)
Valore di fine esercizio				
Costo	22.391	920	374.475	397.786
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		828	356.012	356.840
Valore di bilancio	22.391	92	18.463	40.946

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.486.122	1.520.998	(34.876)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.434.281	5.974		80.743	1.520.998
Valore di bilancio	1.434.281	5.974		80.743	1.520.998
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	5.778	784	7.281	(2.238)	11.605
Ammortamento dell'esercizio	31.170	1.157	7.281	6.873	46.480
Totale variazioni	(25.392)	(373)		(9.111)	(34.876)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.692.808	14.287	9.967	215.459	1.932.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	283.919	8.686	9.967	143.827	446.399
Valore di bilancio	1.408.889	5.601		71.632	1.486.122

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
16.411	16.411	

Sono relativi a depositi cauzionali su contratti d'affitto degli Immobili.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	16.411

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.477.693	27.928	1.505.621	1.505.621
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	94.171	(7.847)	86.324	86.324
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.206.014	(55.016)	1.150.998	1.150.998
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.777.878	(34.935)	2.742.943	2.742.943

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2023 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti + Fatture da Emettere	1.519.741

il valore nominale di tali crediti è stato rettificato tramite l'apposito fondo svalutazione crediti pari ad euro 14.120, si segnala un decremento di tale fondo per euro 1.978 a seguito di eliminazione di quei crediti divenuti oramai inesigibili.

I crediti verso altri, al 31/12/2023, pari a Euro 1.150.998 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori c/spese anticipate	1.509
Crediti Diversi	82.868
Credito per versamenti al Fondo Tesoreria Inps	1.066.621

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.505.621
Totale	1.505.621

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	86.324	1.150.998	2.742.943
Totale	86.324	1.150.998	2.742.943

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
170.876	298.782	(127.906)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	291.679	(126.374)	165.305
Denaro e altri valori in cassa	7.103	(1.532)	5.571
Totale disponibilità liquide	298.782	(127.906)	170.876

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
28.941	12.934	16.007

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	12.934	12.934
Variazione nell'esercizio	16.007	16.007
Valore di fine esercizio	28.941	28.941

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazione Fabbricati	3.124
Assicurazione Automezzi	477
RCA verso Terzi	5.557
Polizze infortuni	3.493
Polizze Fidejussorie	10.148
Spese contrattuali Comune GE	3.395
Locazione Immobili	1.200
Contributi Revisione Biennale	1.547
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	28.941

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	114.075		1.286					115.361
Riserva legale	279.648		4.966					284.614
Varie altre riserve	320.372		2.254					322.626
Totale altre riserve	320.372		2.254					322.626
Utile (perdita) dell'esercizio	16.554		(16.554)				92.804	92.804
Totale patrimonio netto	730.649		(8.048)				92.804	815.405

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare:

1. la quota di risultato d'esercizio corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies:
 - Riserva Indisponibile per Euro 40.495

Si segnala che nel presente esercizio si è resa nuovamente disponibile parte della Riserva, costituita a fronte della sospensione degli ammortamenti 2021, per un importo pari ad euro 786 a seguito del completamento del periodo di ammortamento di quei beni la cui quota era stata sospesa nell'esercizio precedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	115.361	B,C	115.361		
Riserva legale	284.614	B	284.614		
Altre riserve					
Varie altre riserve	322.626	B	322.627		
Totale altre riserve	322.626		322.627		
Totale	722.601		722.602		
Residua quota distribuibile			722.602		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.255	1.279	(24)

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.279	1.279
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	24	24
Totale variazioni	(24)	(24)
Valore di fine esercizio	1.255	1.255

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 1.255 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.338.897	1.339.046	(149)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.339.046
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	149
Totale variazioni	(149)
Valore di fine esercizio	1.338.897

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	500	(500)			
Debiti verso banche	1.027.055	(324.965)	702.090	360.533	341.557
Debiti verso fornitori	1.185.089	(7.093)	1.177.996	1.177.996	
Debiti tributari	60.131	(26.364)	33.767	33.767	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.721	42.708	134.429	134.429	
Altri debiti	237.655	49.092	286.747	286.747	
Totale debiti	2.602.151	(267.122)	2.335.029	1.993.472	341.557

I debiti più rilevanti al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/fornitori + Fatture da ricevere	1.177.996
Debiti v/istituti di previd.	134.429
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	196.962
Debiti per ferie da liquidare	31.928
Debiti diversi	56.032

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a Euro 702.090, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 277, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 15.566

Si segnala che la variazione in diminuzione dell'ammontare della consistenza della voce "Debiti Tributari" di euro 26.364 è dovuta sostanzialmente al minor carico fiscale del mese di Dicembre 2023 rispetto a Dicembre 2022 delle Ritenute Irpef sui lavoratori dipendenti e dell'imposta sostitutiva TFR e da un minor debito Irap.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori
Italia	702.090	1.177.996
Totale	702.090	1.177.996

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	33.767	134.429	286.747	2.335.029
Totale	33.767	134.429	286.747	2.335.029

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
932	881	51

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	881	881
Variazione nell'esercizio	51	51
Valore di fine esercizio	932	932

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	932
Totale	932

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.265.639	4.630.616	635.023

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.129.702	4.480.086	649.616
Altri ricavi e proventi	135.937	150.530	(14.593)
Totale	5.265.639	4.630.616	635.023

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Nella voce altri ricavi e proventi troviamo i contributi in conto esercizio per un ammontare di Euro **117.695** che di seguito viene dettagliata:

- Euro 13.671 Comune di Genova Progetto oltre il Ponte;
- Euro 30.061 Comune di Genova Progetto Avio;
- Euro 18.057 Comune di Genova Progetto RAGAZZI;
- Euro 11.200 Associazione ASDlink Sport oltre la Diga;
- Euro 8.167 Fondazione Carige Progetto Siamo Fuori;
- Euro 28.600 Compagnia di San Paolo NGY II Fase ;
- Euro 4.000 Comune di Genova Progetto Intorno al Ponte SanGiorgio;
- Euro 3.939 Contributi da Privati.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	5.129.702
Totale	5.129.702

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.129.702
Totale	5.129.702

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.118.033	4.571.320	546.713

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	234.033	64.574	169.459
Servizi	1.499.633	1.555.060	(55.427)
Godimento di beni di terzi	84.864	58.954	25.910
Salari e stipendi	2.329.737	2.035.240	294.497
Oneri sociali	654.759	564.787	89.972
Trattamento di fine rapporto	169.763	175.528	(5.765)
Altri costi del personale	7.110	5.875	1.235
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.915	2.801	114
Ammortamento immobilizzazioni materiali	46.480	52.467	(5.987)
Svalutazioni crediti attivo circolante	7.576		7.576
Oneri diversi di gestione	81.163	56.034	25.129
Totale	5.118.033	4.571.320	546.713

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	38.707
Altri	121
Totale	38.828

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	23.910	23.910
Interessi fornitori	121	121
Interessi medio credito	12.288	12.288
Sconti o oneri finanziari	2.509	2.509
Totale	38.828	38.828

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
15.979	15.331	648

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	16.003	15.566	437
IRES	160		160
IRAP	15.843	15.566	277
Imposte differite (anticipate)	(24)	(235)	211
Totale	15.979	15.331	648

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

L'imposta IRES di euro 160 scaturente dal Modello Redditi 2024 è stata compensata con il credito per ritenute d'acconto subite per erogazione di contributi pubblici di euro 2.711 , l'ammontare del credito IRES di euro 2.551 è allocato nei crediti tributari.

In questo esercizio la Cooperativa non rispetta a pieno il parametro dell'art.11 della L.601/1973 (rapporto tra il totale delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci e totale altri costi ad esclusione delle materie prime e sussidiarie > del 50%).

Il rapporto che evidenziamo nella tabella sottostante che è pari al 46,03 % non consente una piena deducibilità delle riprese fiscali dell'esercizio essendo ricompresa tra il 25% ed il 50% pertanto l'esenzione Ires è ridotta della metà.

RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI SOCI	€ 1.622.983
TOTALE ALTRI COSTI ESCLUSO MAT.PRIME E SUSSIDIARIE	€ 3.525.732
RAPPORTO	% 46,03

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.316.551	
Deduzione art.11	(19.945)	
Deduzione personale dip	(2.785.394)	
Totale	528.098	
Onere fiscale teorico (%)	3	15.843
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	528.098	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 1.255.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Terziario Cooperative Sociali.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa sulla tipologia del rapporto lavorativo instaurato con i soci ed i dipendenti non soci in forza al 31-12-2023

CATEGORIA	MASCHI	FEMMINE	SUB. A TEMPO INDET.	SUB. TEMPO DETERM.	A PARA SUB.	AUTON .
SOCI	19	44	63	-	-	-
NON SOCI	16	66	68	14	-	-
TOTALE	35	110	131	14	-	-

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.240
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.240

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nessun Impegno, garanzia e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 si forniscono le seguenti informazioni per ciascun patrimonio destinato a uno specifico affare

Non sussistono Patrimoni e Finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Di seguito sono indicati la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui derivano rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Maggior termine per l'approvazione del Bilancio

Si è fatto ricorso all'utilizzo del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del presente bilancio, così come previsto dall'art.23 del nostro Statuto sociale, in quanto la nostra attività, sviluppata su numerosi centri di costo tutti dotati di una propria autonomia amministrativa, necessita di maggior tempo per il passaggio dei dati contabili all'Ufficio centrale Amministrativo, a questo, si è poi aggiunto, dopo una lunghissima permanenza nella nostra cooperativa, il pensionamento del responsabile amministrativo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Due fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura del presente esercizio sono stati, la nomina di un Collegio sindacale in quanto la nostra Cooperativa per due esercizi consecutivi ha superato due dei tre parametri previsti dall'art.2435 bis del c.c. e l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione unitamente alla nomina del nuovo Presidente.

Si segnala che nel mese di Febbraio 2024 è entrato in vigore il nuovo CCNL delle Cooperative Sociali.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2513 C.c.

La nostra Cooperativa è iscritta all'albo nazionale delle società cooperative nella sezione Mutualità Prevalente di diritto, categoria Cooperative Sociali al numero A136904 come prescritto dall'art.2512 u.c. del codice civile.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art.2513 del c.c., così come stabilisce l'art.111 – septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorio (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge n.381/1991 sono considerate cooperative a mutualità prevalente.

E' una Cooperativa di tipo A e all'uopo si precisa, comunque, che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, ai sensi dell'art.1 lettera a) della sopra citata Legge 381/1991.
- ha introdotto nel proprio statuto i requisiti di cui all'art.2514 del c.c.,
- è iscritto nella categoria cooperative sociali dell'Albo delle cooperative,
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione costi	Valore Complessivo	Di cui da / verso soci	% Preval.
Costo del lavoro voce B9	3.161.368	1.622.983	51,34%

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2545-sexies, C.c..

DETERMINAZIONE LIMITE MASSIMO RISTORNO EROGABILE:

La determinazione dell'importo di cui sopra è avvenuta, in aderenza alla previsione statutaria e regolamentare ed entro il limite dell'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci e ad essi attribuibile ai sensi del Decreto del Ministro della Attività Produttive del 6 dicembre 2004 recante "Revisione alle società cooperative e loro consorzi", nel rispetto dell'art 3., comma 2, lettera b) della L.142/2001, come segue:

A) Avanzo di gestione rigo 21 del conto economico	€ 92.804
Variazioni in aumento	
Eventuali ristorni imputati a conto economico	
Variazioni in riduzione	
Saldo, se positivo , dell'aggregato D	
Saldo, se positivo , degli elementi di entità ed incidenza eccezionali indicati in nota integrativa ai sensi dell' art. 2427, c. 1, n. 13 codice civile ed estranei allo scambio mutualistico.	
TOTALE	€ 92.804
B) Avanzo di gestione generato dai soci: TOTALE x perc.di prevalenza eventualmente rettificata del ristorno (51,34%)	€ 47.646
<u>VERIFICA IMPORTO DEL RISTORNO</u>	
<i>Cooperative di Lavoro</i>	
C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci	1.124.087
D) Ristorno	30.000
..	
..	
..	
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio	16.000
H) Aumento gratuito del capitale sociale	14.000
I) Distribuzione gratuita di titoli (art.5 L.59/1992)	
N.B. : il valore di "D) " non può essere superiore nè a B) nè al 30% di C)	

Il Consiglio di Amministrazione, dopo l'approvazione definitiva del documento "**Emendamenti ai principi contabili nazionali - Specificità delle società cooperative**" da parte dell'OIC (OIC 28) che entra in vigore dall'esercizio 2023 e visto il Regolamento Interno sul Ristorno ai soci che non prevede un obbligo di erogazione dello stesso, prendendo atto di tale modifica, proporrà ugualmente l'erogazione del Ristorno ai soci, occorrerà adottare però il metodo di contabilizzazione quale distribuzione dell'utile realizzato.

Si ricorda che tale modalità di contabilizzazione produce effetti analoghi sul piano fiscale con il vecchio metodo e non comporta conseguenze diverse in ordine al calcolo del limite massimo dell'avanzo di gestione mutualistica ristornabile ai soci o alla determinazione del contributo del 3% destinato al Fondo Mutualistico Coopfond.

Di contro, i due metodi producono conseguenze diverse per quanto concerne il calcolo della percentuale di attività mutualistica ai sensi dell'art.2513 cod.civ. e non sono neutrali con riferimento all'obbligo di destinazione del trenta per cento degli utili netti annuali alla Riserva legale ai sensi dell'art.2545-quater , primo comma del codice civile.

Si rimanda alla sezione della destinazione dell'utile dell'esercizio per la corretta ripartizione dello stesso alla luce del nuovo principio contabile.

Il Consiglio di Amministrazione pertanto propone, vista la capienza dell'Utile e visto il rispetto di tutte le condizioni sul limite massimo erogabile esposte nella Tabella sopra riportata un Ristorno di euro 30.000 che sarà ripartito nel seguente modo:

Euro 16.000 quale retribuzione sul cedolino del mese di Giugno 2024;

Euro 14.000 quale aumento gratuito del Capitale Sociale.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Al **31.12.2023** la Coopsse società Cooperativa sociale Onlus ha una compagine sociale che viene dettagliata nella successiva tabella:

MASCHI	FEMMINE	TOTALE SOCI
17	44	61
volontari		
11	4	15

L'ammontare complessivo del capitale sociale al 31.12.2023 è di euro **115.360,78** di cui versati euro 110.081,78-

Nel corso del 2023 sono pervenute N. 9 domande di ammissione a socio lavoratore e 1 a socio volontario che sono state accolte favorevolmente dal Consiglio di Amministrazione e al contempo sono pervenute N.6 domande di dimissioni dalla compagine sociale.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

- **Soggetto ricevente** Coopsse Coop Sociale Cod. Fisc. 01025290105;
- **Soggetto erogante** Comune di Genova e Cod. Fisc. 00856930102;
- **Data di incasso:** 12 gennaio 2023
- **Causale :** Progetto Oltre il Ponte giugno dicembre 2022.
- **Euro** 10.000

- **Soggetto ricevente** Coopsse Coop Sociale Cod. Fisc. 01025290105;
- **Soggetto erogante** Comune di Genova e Cod. Fisc. 00856930102;
- **Data di incasso:** 12 gennaio 2023
- **Causale :** I tranche progetto Attorno al Ponte San Giorgio
- **Euro** 4.000

- **Soggetto ricevente** Coopsse Coop Sociale Cod. Fisc. 01025290105;
- **Soggetto erogante** FILSE SPA PI 00616030102
- **Data di incasso:** 11 maggio 2023
- **Causale :** Saldo aiuto in De Minimis azione 3.7.1
- **Euro** 40.854

Si ricorda che gli importi delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalla Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti ad esse collegate sono pubblicate annualmente sul sito internet della società / nel portale digitale dell'associazione di categoria di appartenenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	92.804,24
30% a riserva legale	Euro	27.841,27
3% Fondo Mutualistico Coopfond	Euro	1.884,13
Ristorno	Euro	30.000,00
Quota a titolo di remunerazione massima fino all'8% del Capitale Sociale versato Pro rata temporis (euro 110.081,78)	Euro	8.806,54
Riserva Indivisibile ex art.12 L.904/77	Euro	24.272,30

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

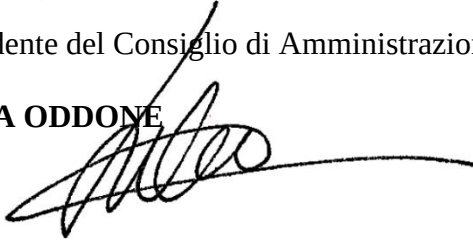
La Riserva Legale del 30% è calcolata sull'Utile al netto delle Imposte ovvero su Euro 92.804,24.

La modalità di contabilizzazione del Ristorno quale distribuzione dell'Utile a seguito dell'approvazione del

nuovo Principio Contabile OIC 28 non ha portato a diverse conseguenze in ordine al conteggio del contributo del 3% al Fondo Mutualistico Coopfond che viene pertanto calcolato sull'Utile d'esercizio al netto del Ristorno ovvero euro 62.804,24.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

LUCA ODDONE



Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIA di Genova autorizzata con provv. 17119 del 16.05.2002 – Aut. del Direttore Reg.le.

Genova, 06/06/2024